

# Se cerchi Keith Haring lo troverai tra gli studenti

**Verso Arte Fiera** In Pinacoteca e all'Accademia una mostra e tante iniziative nel segno dell'artista che portò i graffiti dalle strade di New York nelle gallerie più esclusive. Ucciso dall'Aids, oggi avrebbe 60 anni. Ma la sua lezione è sempre viva

PAOLA NALDI

Quando Keith Haring si affacciò nel mondo dell'arte newyorchese, portando i suoi disegni e i suoi graffiti dalla strada nelle gallerie (ma anche nelle t-shirt, nelle shopping bag, sulle copertine dei dischi), era un giovane talentuoso, gentile, preoccupato per le sorti del mondo e dell'uomo che in quel periodo doveva fare i conti con un male inesorabile chiamato Aids. Avrebbe oggi 60 anni se la malattia non lo avesse strappato alla vita, ma il suo spirito è ancora un faro per le nuove generazioni di creativi. Sarà per questo che la mostra che la Pinacoteca gli dedica in occasione di Arte Fiera, «Party of Life», si completa con una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti della vicina Accademia di Belle Arti. A dire il vero, le aule dove insegnò anche Giorgio Morandi da qualche anno sono una delle tappe da non perdere in questo rutilante circo

visivo che si chiama Art City. In Pinacoteca si possono vedere fino al 25 febbraio circa una sessantina di opere, selezionate da Diana Di Nuzzo per la galleria bolognese Contemporary Concept che ha organizzato l'esposizione. Ci sono le riproduzioni dei manifesti per il festival jazz di Montreux, le stampe in bianco e nero del suo mondo abitato da cani, angeli e bambini, due dipinti (uno dei quali commissionato per il negozio di Fiorucci a Milano), shopper, video e le copertine di alcuni dischi (ingresso 3 euro, dal martedì alla domenica, ore 11-19). Un mondo colorato che ha ispirato diverse azioni degli studenti dell'Accademia e del liceo artistico Arcangeli. Ieri è andata in scena una sfilata con abiti che citavano le icone di Haring (si replica sabato 3 febbraio alle 21.30 in via Belle Arti 54). Domani alle 19 in piazza Santo Stefano si svolgerà un flash mob di 70 studenti che sfileranno indossando una maschera che raffigura la testa dei

cani latranti. Performance che entrano in un ricco programma di eventi tra incontri, performance, convegni organizzati dall'Accademia. Domani alle ore 17 si rende omaggio a Farpi Vignoli, pittore, scultore, architetto, con l'esposizione «Memo/Box 3» allestita nel Teatro dell'Accademia che lui stesso progettò. In calendario rientra poi la mostra «Duplex» che si inaugura venerdì 2 nell'Aula Magna con le opere e le installazioni di due ex allievi, oggi affermati nella scena internazionale: Cristian Chironi e Margherita Moscardini. Poi tutto può succedere durante la White Night, sabato 3 febbraio, quando le aule e i laboratori apriranno dalle ore 21 fino a notte fonda, tra il recital dello scrittore Ugo Cornia che leggerà «Fiabe per badanti e vecchi disgraziati», mentre nell'Atelier di Fisiognomica gli studenti eseguiranno ritratti estemporanei al pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

